

Tutto quello che avreste
voluto sapere sulla Privacy
e non avete mai osato
chiedere



Domanda

Quali diritti si propone di tutelare il Codice in materia di dati personali?



Risposta

Le norme del Codice della privacy, in aderenza alla disciplina dell'Unione Europea, intendono garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali (tutelati, in generale, dalla Costituzione della Repubblica), nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. La tutela si estende anche ai diritti delle persone giuridiche.



Domanda

Cos'è il trattamento dei dati personali?



Risposta

Il trattamento dei dati personali è qualunque operazione o complesso di operazioni svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, che concerne le operazioni di: raccolta dei dati, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, blocco, modificazione, utilizzo, interconnessione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, selezione, estrazione, raffronto.



Domanda

Che cosa sono i dati personali?



Risposta

I dati personali sono tutte le informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, oppure ad enti e associazioni, che consentano l'identificazione diretta o indiretta di questi stessi soggetti.

Ad esempio, sono dati personali rientranti nelle previsioni del Codice, oltre ai dati anagrafici ed economici, anche le immagini, i suoni e i codici identificativi riconducibili a un individuo.

Esiste, inoltre, una categoria di dati – i cosiddetti dati sensibili – attinenti alla sfera personalissima dei singoli (informazioni sulle opinioni religiose o politiche, sullo stato di salute, sulle abitudini sessuali, ecc.), per i quali la legge prevede una tutela più forte rispetto agli altri.

Il trattamento di dati relativi a procedimenti penali ed a tutti i provvedimenti di cui all'art. 686, co. 1, lett. a) e d), nonché co. 2 e 3, è ammesso solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante, che ne specifichi le finalità, i tipi di dati e le operazioni autorizzate.



Domanda

Che cos'è una banca dati?



Risposta

Una banca dati è un insieme di informazioni personali, raccolte e conservate in una o più unità di supporto, dislocate in uno o più siti, organizzata secondo una pluralità di criteri determinati, tali da facilitarne il trattamento.



Domanda

Quali sono i soggetti del trattamento secondo la normativa?



Risposta

La normativa individua quattro figure fondamentali a) il titolare, b) il responsabile c) l'incaricato d) l'interessato. A queste figure si aggiunge e) il rappresentante del titolare stabilito nel territorio dello Stato.

In particolare:

a) Il titolare: la persona fisica o giuridica, la pubblica amministrazione o qualsiasi altro ente, associazione o organismo cui competono le decisioni circa le finalità e le modalità del trattamento di dati personali, ivi compresa la sicurezza dei dati.

b) Il responsabile: la persona fisica o giuridica, la pubblica amministrazione o qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.

c) L'incaricato: colui che compie le operazioni del trattamento di dati personali, attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare o dal responsabile.

d) L'interessato: la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali.

e) Il rappresentante stabilito nel territorio dello Stato: nel caso in cui il titolare risieda all'estero, deve essere nominato un rappresentante che sia stabilito nel territorio dello Stato Italiano.



Domanda

In particolare chi è l'incaricato del trattamento?



Risposta

L'incaricato è la persona fisica che esegue le operazioni di trattamento su indicazione del titolare o del responsabile, osservando le loro prescrizioni.

Deve essere individuato per iscritto.

La nomina va accompagnata da un'adeguata attività di formazione.



Domanda

Il Codice si applica anche ai trattamenti effettuati all'estero?



Risposta

Come regola generale il Codice si applica al trattamento di dati personali (anche se detenuti all'estero) effettuato da chiunque nel territorio dello Stato, con o senza mezzi elettronici, o comunque automatizzati.

Inoltre, il Codice si applica anche al trattamento di dati personali effettuato da chiunque sia stabilito in un qualunque Paese, anche extraeuropeo, ed impieghi per il trattamento mezzi situati nel territorio dello Stato, anche diversi da quelli elettronici o automatizzati, salvo che essi siano utilizzati a soli fini di transito nell'Unione Europea. In questi casi deve essere nominato il rappresentante stabilito nel territorio dello Stato Italiano.

Non è soggetto alla legge il trattamento di dati personali effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente personali (agende, elenchi, raccolte), sempre che i dati non siano destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione.

Anche in questo caso, comunque, il titolare deve garantire la sicurezza dei dati ed è responsabile del danno eventualmente prodotto per effetto di una qualunque operazione di trattamento.



Domanda

Quali sono gli obblighi fondamentali del titolare nei confronti del Garante per la protezione dei dati personali?



Risposta

Il titolare che intenda procedere ad un trattamento di dati personali, rientranti tra quelli previsti dall'art. 37 del Codice, deve darne comunicazione, mediante notificazione, al Garante per la protezione dei dati personali.
Inoltre è tenuto ad adottare le misure di sicurezza previste dalla normativa.



Domanda

Quali trattamenti devono essere notificati al Garante?



Risposta

Al Garante deve essere notificato solo il trattamento dei dati personali riguardante particolari settori, specificatamente elencati dall'art. 37.
Inoltre, il Garante con proprio provvedimento potrà individuare altri trattamenti suscettibili di recare pregiudizio ai diritti ed alle libertà dell'interessato.



Domanda

Quali sono i criteri fondamentali da rispettare per effettuare un trattamento di dati personali?



Risposta

Secondo la normativa i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito e corretto;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per cui sono stati raccolti o trattati.



Domanda

Quali informazioni devono essere fornite agli interessati per poter trattare i dati personali loro riferiti?



Risposta

Il soggetto interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere preventivamente informati per iscritto, circa:

- le finalità e le modalità del trattamento;
- l'obbligo o la facoltà di conferire i dati;
- le conseguenze giuridiche del rifiuto a rispondere;
- i soggetti a cui i dati possono essere comunicati;
- l'ambito di diffusione dei dati personali;
- i diritti spettanti al soggetto interessato;
- l'identificazione anagrafico-logistica del titolare del trattamento, del responsabile nel territorio dello Stato, di almeno un responsabile del trattamento, se designato;
- occorre indicare, inoltre, le modalità tramite cui reperire l'elenco completo ed aggiornato di tutti i responsabili del trattamento.



Domanda

È necessario il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati personali?



Risposta

Il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è ammesso soltanto con il consenso espresso dell'interessato, salve le eccezioni di cui al punto seguente. Il consenso è validamente prestato soltanto se è espresso liberamente.

Il consenso per il trattamento dei dati comuni può anche essere orale, purché sia documentato per iscritto (cioè con attestazione scritta formulata anche da un terzo circa l'effettiva espressione del consenso da parte dell'interessato), mentre quello per i dati sensibili deve essere prestato esclusivamente in forma scritta (cioè con dichiarazione sottoscritta direttamente dall'interessato).



Domanda

Quando non è necessario il consenso dell'interessato?



Risposta

Il consenso dell'interessato non è richiesto quando il trattamento:

- riguarda dati trattati per adempiere ad obblighi previsti da leggi, regolamenti o disposizioni comunitarie;
- è necessario per l'esecuzione di un contratto di cui è parte l'interessato, o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
- riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi o documenti conoscibili da chiunque;
- riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche;
- è necessario per la salvaguardia dell'incolumità o della vita dell'interessato o di un terzo;
- con l'esclusione della diffusione, è effettuato per lo svolgimento di investigazioni difensive;



(segue)

- con l'esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate;
 - con l'esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti o organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il raggiungimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo;
 - è necessario, in conformità con i codici deontologici, per esclusivi scopi scientifici, statistici o storici.



Domanda

Quali sono i diritti attribuiti all'interessato?



Risposta

Il Codice prevede che, rispetto al trattamento dei suoi dati personali, l'interessato abbia diritto di conoscere:

- l'origine dei dati personali;
- le finalità e modalità del trattamento;
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato nel territorio dello Stato;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.



(segue)

Inoltre l'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni suddette effettuate sui dati, a seguito di sua richiesta, sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Infine, l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



Domanda

In che modo possono essere fatti valere i propri diritti dall'interessato?



Risposta

L'interessato può e deve, in primo luogo, agire direttamente nei confronti del titolare, del responsabile, o tramite gli incaricati del trattamento, chiedendo che i suoi diritti, se violati, vengano ripristinati.

L'interessato, dopo aver fatto valere i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, in mancanza di soddisfazione della richiesta, può far valere i propri diritti dinanzi all'Autorità Giudiziaria o con ricorso al Garante.

Se si sceglie la strada della giustizia ordinaria non è più possibile proporre ricorso al Garante.



Domanda

Quali sono le regole fondamentali rispetto ai dati sensibili?



Risposta

I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, politico, filosofico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere trattati soltanto con il consenso scritto dell'interessato e con l'autorizzazione del Garante.

In tutti i casi, è necessario fornire all'interessato una completa informativa.



Domanda

Esistono specifiche misure minime di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati personali?



Risposta

L'Allegato B del Codice (“Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”) ha individuato le misure minime di sicurezza che tutti i titolari del trattamento, siano essi soggetti privati o pubblici, sono tenuti ad adottare. Le misure individuate sono differenziate per classi di dati e per tipologie di trattamento. Occorre pertanto verificare accuratamente in concreto quali misure di sicurezza sono obbligatorie, in relazione ai singoli trattamenti.

Come criteri generali validi in ogni caso occorre ricordare che i dati personali oggetto del trattamento devono, comunque, essere custoditi in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito e non conforme alle finalità di raccolta.

A tale scopo devono essere predisposte tutte le idonee misure di sicurezza in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento.

Eventuali danni subiti dagli interessati dovranno ottenere risarcimento.



Domanda

È possibile effettuare la comunicazione e la diffusione dei dati personali?



Risposta

La comunicazione e la diffusione sono consentite, come il trattamento, con il consenso dell'interessato, ovvero nel caso in cui ricorra un'ipotesi di esenzione.

In ogni caso, non possono essere comunicati o diffusi i dati per i quali è stata ordinata la cancellazione, ovvero quando è stato superato il periodo di tempo necessario al raggiungimento degli scopi, ovvero per scopi diversi da quelli indicati nella notificazione del trattamento al Garante, ove prescritta.



Domanda

Quali sanzioni sono previste in caso di violazione?

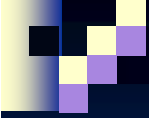


Risposta

Il Codice sanziona penalmente i comportamenti adottati in difformità dallo stesso, quali il trattamento illecito di dati personali, la omessa adozione delle misure di sicurezza, nonché l'omessa osservanza dei provvedimenti del Garante e la falsità nelle dichiarazioni al Garante.

Sono previste, inoltre, sanzioni amministrative (sia pecuniarie sia inibitorie fino al blocco del trattamento dei dati) nei casi di omessa o incompleta notificazione del trattamento al Garante, di inosservanza delle richieste del Garante o per l'omessa informativa ai soggetti interessati.

Infine va ricordato che in caso di danno provocato da illegittimo trattamento di dati è previsto il risarcimento del cosiddetto danno morale, che si somma all'obbligo posto a carico del danneggiante di risarcire – come avviene ordinariamente – le dirette conseguenze patrimoniali negative determinate da tale condotta.



Un piccolo test con domande a risposta multipla



Test - Domanda 1

Che cosa si intende per dato personale?

- È un oggetto personale consegnato ad altri
- È solo l'immagine di una persona
- È qualsiasi informazione riferita o riferibile ad una persona fisica o giuridica



Test - Domanda 2

I codici clienti sono dati personali?

- No
- Solo se la vendita riguarda prodotti farmaceutici
- Sì sempre

Changes directly made to this slide will not be displayed in Live Meeting. Edit this slide by selecting Properties in the Live Meeting Presentation menu.



Test - Domanda 3

Che cos'è una banca dati?

- Sono i dati custoditi dagli istituti di credito
- Sono i dati relativi ai movimenti bancari
- Sono una raccolta di dati personali

Changes directly made to this slide will not be displayed in Live Meeting. Edit this slide by selecting Properties in the Live Meeting Presentation menu.



Test - Domanda 4

È lecito utilizzare dati personali per finalità diverse da quelle per le quali i dati sono stati raccolti?

- Sì
- Sì ma solo in caso di estrema necessità
- No



Test - Domanda 5

Cos'è il trattamento dei dati personali?

- Solo l'uso di dati con strumenti informatici
- Solo l'uso di dati con strumenti cartacei
- Qualsiasi elaborazione di dati personali

Changes directly made to this slide will not be displayed in Live Meeting. Edit this slide by selecting Properties in the Live Meeting Presentation menu.



Dopo tante domande una conclusione

“Per concludere, penso che vi sia solo una via di accesso alla scienza – o alla filosofia: imbattervi in un problema, vederne la bellezza e innamorarvene; sposarlo, e convivere felicemente con esso, finché morte non vi separi – a meno che non incontriate un altro e ancor più affascinante problema, o a meno che, in verità, non ne otteniate la soluzione. Ma anche se riuscite a trovare una soluzione, potreste poi scoprire, con vostra delizia, l’esistenza di un’intera famiglia di incantevoli, anche se forse difficili, figli del problema, per il cui benessere potreste lavorare, con uno scopo, fino alla fine dei vostri giorni.”

Karl Popper, *Logica della scoperta scientifica* (1934)